

Ministero dell'Imbiente e della Tutela del Territorio

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture, Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0004824 del 21/02/2006

| Protocollo N.: | |
|----------------|---|
| Pratica N. | |
| Rif. Millente | · |

| - Roma, | ************** | |
|---------|----------------|------|
| | | |
| | | |

ERG Power Gas S.p.A. Via Vitaliano Brancati, 60 00144 ROMA

Anticipata via FAX n. 06 50092909

SHELL Energy S.r.l. Via Vittor Pisani, 16 20100 MILANO

p.c.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici Via di San Michele 22 00153 ROMA

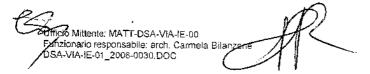
Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente Servizio VII – Valutazione di impatto Ambientale Via Ugo La Malfa, 169 90146 PALERMO

Regione Siciliana Assessorato Industria Servizio II – Risorse Minerarie ed Energetiche Via Ugo La Malfa, 87-89 90146 PALERMO

> Al Presidente della Commissione VIA SEDE

Oggetto: Procedura di VIA relativa alla realizzazione di un terminale di ricezione, stoccaggio e rigassificazione di GNL localizzato nel territorio del Comune di Melilli (SR) e nella rada di Augusta, all'interno della Raffineria ISAB Impianti Nord della ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A., Richiesta di integrazioni.

Con riferimento alla procedura di VIA in oggetto in seguito alle attività di analisi si ritiene necessario richiedere le integrazioni di seguito elencate:



QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

 Fornire il parere del Comitato dell'Autorità Portuale di Augusta nel quale viene recepito l'adeguamento tecnico-industriale proposto e si afferma la coerenza del progetto con il Piano regolatore Portuale;

In relazione alla capacità di assorbimento della rete gas, sia locale che nazionale, del gas prodotto dall'impianto di rigassificazione, si chiede di dimostrare la disponibilità, da parte di Snam Rete Gas, ad assorbire detto quantitativo tenendo conto anche del fatto che alla rete possa affluire l'eventuale gas prodotto dall'impianto di rigassificazione di GNL di Porto Empedocle, attualmente soggetto a procedura di VIA;

 Fornire una descrizione di massima della procedura che verrà seguita per l'effettuazione della caratterizzazione, ed eventuale bonifica, della zona interessata dalla fase 2 del progetto, attualmente occupata dal serbatoio di stoccaggio di gasolio DA 1328.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

- Ai fini della verifica di conformità dell'impianto alle emissioni di gas serra, quantificare per quanto possibile la dispersione di gas naturale in atmosfera, per cause non dovute a eventi accidentali, imputabili a perdite o fuoriuscite controllate di tali gas dall'impianto in seguito all'esecuzione di manovre di routine quali scarico e trasporto del GNL, manutenzione dell'impianto, etc.;
- Indicare con maggior dettaglio la tipologia, il numero, le caratteristiche tecniche e le modalità di impiego dei vaporizzatori impiegati nell'impianto di rigassificazione;
- Integrare gli aspetti progettuali relativi al pontile di attracco delle navi gasiere, indicando le modalità di realizzazione dello stesso.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

- Secondo quanto previsto nel progetto presentato e discusso nel corso della riunione tenutasi in occasione del sopralluogo effettuato in data 17.01.2006, si chiede di approfondire gli aspetti relativi alle modalità previste per l'allacciamento dell'impianto di rigassificazione con la rete gas. In particolare si richiede di specificare il tracciato e gli eventuali aspetti ambientali connessi con la realizzazione del gasdotto di circa 5 km di lunghezza previsto tra il punto di consegna a Snam e la rete di distribuzione locale, nonché la localizzazione, la tipologia delle opere di adeguamento e i relativi aspetti ambientali che, secondo quanto indicato, la Snam dovrà realizzare sulle linee esistenti per permettere il collegamento della rete locale con la rete distribuzione nazionale;
- Nell'ambito della definizione delle opere di compensazione ambientale previste a fronte degli impatti non mitigabili generati dalla realizzazione dell'opera in progetto, indicare eventuali sinergie che possono essere realizzate, oltre a quelle descritte nel SIA relativamente all'utilizzo delle acque reflue di processo per il raffreddamento degli impianti di centrale e di raffineria, che prevedono l'utilizzo delle frigorie rese disponibili con il processo di rigassificazione. Gli eventuali programmi o progetti che verranno proposti dovranno essere sufficientemente dettagliati e opportunamente inseriti, ove possibile, nei relativi protocolli d'intesa o accordi di programma sottoscritti con i soggetti coinvolti.

Con la presente si comunica che il termine a disposizione del proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della presente lettera anticipata via fax.



Si comunica che, qualora tale termine decorra senza esito, saranno date disposizioni alla Commissione VIA per concludere l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Il proponente, prima della scadenza del termine, può inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione. Le integrazioni (3 copie in formato cartaceo e 3 copie in formato elettronico) dovranno essere trasmesse alla DSA (Direzione Salvaguardia Ambientale) via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma. Inoltre copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Siciliana) nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Qualora, sulla base di valutazioni effettuate successivamente alla presentazione dell'istanza o a seguito delle integrazioni richieste, codesta società ritenesse di apportare ulteriori modifiche al progetto originariamente presentato, unitamente alla presentazione delle modifiche dovrà essere trasmessa una dichiarazione con un valore aggiornato del costo delle opere e l'attestazione del pagamento dell'eventuale relativo saldo dovuto per il contributo dello 0,5 per mille ai sensi dell'art. 27 della egge 30 aprile 1999 n. 136 e s.m.i.

Questo Ministero si riserva di valutare, a seguito dell'esame della documentazione ricevuta, l'opportunità di procedere ad un avviso al pubblico al fine della consultazione e l'espressione di eventuali osservazioni.

Direttore della Divisione III Dott Raffaele Ventresca